



# IPES

# Bollettino IPES

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Spedizione in abbonamento postale- articolo 2, comma 20/c, legge 662/96 - Filiale di Bolzano- Periodico trimestrale

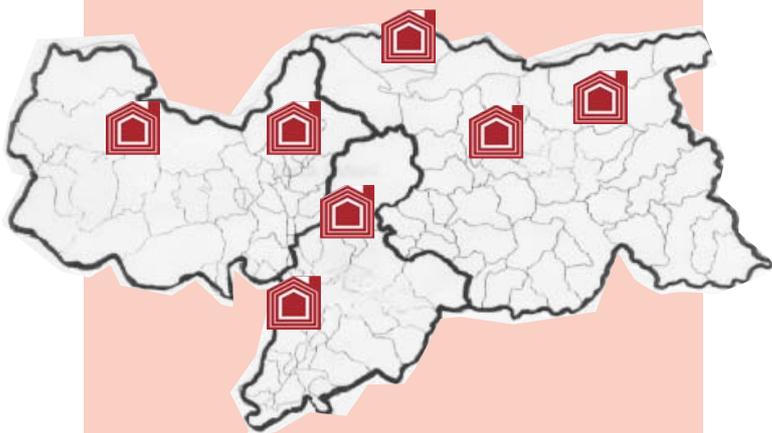


## L'Istituto a Merano e dintorni

L'informazione dell'inquilino

Anno XVI

59/2009



**BOLZANO\*** Via Orazio, 14  
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 906 799

*Centro servizi all'inquinato\**

Via Milano, 2  
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 200 489

Via Amba Alagi\*, 24  
Tel. 0471 906 650, Fax 0471 906 550

**BRESSANONE** *Centro servizi all'inquinato\**

Via Roma, 8  
Tel. 0472 275 611, Fax 0472 275 690

**MERANO** *Centro servizi all'inquinato\**

Via Piave, 12 B  
Tel. 0473 253 525, Fax 0473 253 555

**BRUNICO** Via Michael Pacher, 2  
Tel. 0474 554 300, Fax 0474 554 197  
martedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 16.45  
giovedì: dalle ore 9 alle 12

**APPIANO** al piano terra del Municipio:  
ogni 1° lunedì del mese dalle ore 16 alle 17

**EGNA** Via della Roggia, 2 (Villa)  
Tel. 0471 823 014, Fax 0471 823 015  
mercoledì: dalle ore 9 alle 12

**SILANDRO** Via Ponte Legno, 19  
Tel. 0473 621 332, Fax 0473 732 142  
martedì: dalle ore 9 alle 12

**VIPITENO** presso la sede della Comunità comprensoriale della Alta Val d'Isarco, via Stazione, 1: ogni 1° e 3° lunedì del mese dalle ore 15 alle 16.45  
Per telefonate e trasmissione fax rivolgersi alla sede distaccata di Bressanone.

\* Orario in genere per il pubblico a Bolzano, Bressanone e Merano: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle 12 e giovedì lungo dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 14.15 alle 17.00.

Illustrazione di copertina:  
La sede distaccata di Merano.

- 3 *Introduzione del Presidente*
- 3 *La sede distaccata di Merano*
- 4 *Intervista con il Direttore di Merano Schwellensattl*
- 5 *Un edificio dove il benessere è di „casa“*
- 6 *L'ufficio Tecnico Ovest*
- 7 *Intervista con il Responsabile dell'ufficio Tecnico Ovest Neulichedl*
- 7 *21. Fiera dell'Edilizia*
- 8 *Infarto cardiaco: ogni minuto conta!*
- 9 *Respiro Barocco a Bolzano*
- 10 *Cooperazione tra l'Ipes e la cooperativa Support*
- 10 *Telefono genitori*
- 11 *Bambini e casa*
- 11 *La lunga notte dei musei di Bolzano 2009*
- 12 *Moderno edificio di abitazione in prossimità del centro*
- 13 *Domande per l'assegnazione di alloggi sociali*
- 13 *Parte 4: presentazione operatori all'inquinato*
- 14 *Vicini a casa, vicini a teatro*
- 15 *La televisione e come farne buon uso*
- 16 *Dentisti altoatesini offrono tariffe agevolate*
- 16 *Cantieri dell'Istituto/1*
- 17 *Cantieri dell'Istituto/2*
- 17 *Corsa aziendale a Egna*
- 18 *Aquiloni: sogni che volano*
- 19 *Pagina dedicata ai bambini, Gufo fai da te*
- 20 *La musa leggera—operetta e dintorni*
- 20 *Nuova pagina web*
- 21 *Abitare sotto tutela in centro città*
- 22 *Mercatino della casa*
- 24 *Buon compleanno*

## IMPRESSUM

Proprietario ed editore:

Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano  
39100 Bolzano, via Orazio 14

Tel. 0471 906 666 – Fax 0471 906 799

E-Mail: info@ipes.bz.it

Internet: <http://www.ipes.bz.it>

Presidente: Albert Pürgstaller

Direttore generale: Franz Stimpfl

Direttore responsabile: Werner Stuppner

Direttore di redazione: Franz Stimpfl

Redazione: Albert Pürgstaller, Franz Stimpfl, Nicoletta Partacini, Gianfranco Minotti, Bruno Gotter, Hansjörg Alber, Werner Stuppner,

A questo numero hanno collaborato: Sonja Bisio, Angelika Egger, Karin Wohlgemuth, Astrid Ruffinatscha, Erhard Schwellensattl, Othmar Neulichedl, Thea Kelderer, Verena Moser, Stefan Eikemann

Chiusura redazione: 15.09.2009

Stampa: Fotolito Varesco, Ora (BZ)

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n° 22/94 del 13.12.94

Pubblicazione: trimestrale

Tiratura: copie 14.450

Chiusura redazionale: il mese antecedente quello di pubblicazione

Spedizione in abbonamento postale

Notiziario trimestrale non in vendita; può essere richiesto gratuitamente all'Istituto per l'edilizia sociale, Redazione «Bollettino IPES», via Orazio 14, 39100 Bolzano.

La pubblicazione di testi e foto è consentita citandone la fonte.

Questo periodico è stato stampato su carta sbiancata senza cloro.

**Stimate lettrici e lettori, care inquiline ed inquilini!**

Negli ultimi mesi estivi l'Istituto ha ultimato e consegnato agli inquilini una serie di importanti interventi edilizi a Merano, la 2. città in ordine di grandezza in Alto Adige. La consegna di 66 alloggi ha contribuito ad attenuare la carenza di alloggi nella città di Merano. Questo spunto ci dà l'occasione di parlare dell'Ipes a Merano in generale ma soprattutto delle zone del Burgraviato e della Val Venosta. Questo sarà il tema centrale della presente edizione del bollettino.

Proponiamo alle nostre lettrici e ai nostri lettori una serie di iniziative culturali. Troverete delle offerte interessanti che la nostra redazione ha concordato con gli organizzatori degli eventi.

Ultimamente ci sono state discussioni in merito alle quote di contributi di edilizia sociale stabilite dalla Giunta Provinciale per gli extracomunitari. A questo proposito voglio comunicare che nel frattempo la quota prevista per l'assegnazione degli alloggi sociali è stata raggiunta e di conseguenza quest'anno non potranno essere assegnati ulteriori alloggi alle famiglie extracomunitarie. Per quanto riguarda il sussidio casa tutti i richiedenti che hanno già ricevuto un contributo continueranno a riceverlo. L'erogazione delle nuove domande presentate da cittadini extracomunitari nella seconda metà dell'anno è stata rinviata all'anno prossimo.

Vi auguro una buona lettura e un bell'autunno.

Il vostro Presidente  
Albert Pürgstaller



# La Sede distaccata dell'Istituto di Merano

La sede distaccata dell'Ipes in via Piave a Merano è il primo riferimento per i cittadini e gli inquilini dei distretti del Burgraviato e della Val Venosta che si rivolgono all'Istituto per chiedere informazioni relative agli alloggi sociali ed al sussidio casa. E' un interlocutore in grado di dare risposte e risolvere problemi in modo rapido ed efficace. Per questo motivo la sede distaccata può essere definita un "piccolo Istituto più vicino al cittadino".

## Perché una sede distaccata?

L'Istituto per l'edilizia sociale è stato fondato nel 1934 e originariamente era organizzato con un'unica amministrazione centrale a Bolzano. Nel 1972 con l'introduzione del secondo Statuto d'Autonomia tutto il settore dell'edilizia agevolata, e quindi anche l'Ipes, è passato sotto la Provincia. In base ai diversi programmi edilizi stabiliti regolarmente dalla Provincia, sono stati costruiti alloggi sociali in quasi tutti i comuni dell'Alto Adige.

Per venire incontro alle esigenze degli inquilini con il tempo è stato necessario realizzare delle sedi fuori Bolzano. Nell'arco di un programma di riorganizzazione agli inizi degli anni 90 a queste sedi sono state trasferite maggiori competenze. E' così che a Merano e Bressanone sono sorti dei piccoli "Istituti" che sono in grado di svolgere quasi tutti i compiti sul territorio.

## Il bacino d'utenza del Centro Servizi di Merano

La sede distaccata di Merano si trovava all'inizio in via Carducci ed era



Le collaboratrici e i collaboratori della sede distaccata di Merano.

collocata in locali in parte seminterrati. Presto si rese evidente quanto questa sede fosse un punto di riferimento per la popolazione del Burgraviato e della Val Venosta e quindi da Nalles-Gargazzone fino alla Val di Non tedesca, la Val d'Ultimo, la Val Passiria e tutta la Val Venosta con le sue valli laterali. L'Ipes dispone di edifici in 38 dei 40 comuni del bacino d'utenza (mancano ancora Avelengo e Laure-

gno).

Sulla base di questa situazione e per poter offrire ai collaboratori un ambiente di lavoro adeguato l'Istituto ha deciso di realizzare un nuovo edificio per gli uffici della sede distaccata nella zona centrale di via Piave. Questo punto di riferimento si è affermato bene e pertanto gli sono stati conferiti sempre maggiori incarichi.

### Compiti della sede distaccata

In un primo momento i compiti del Centro Servizi riguardavano la gestione dell'inquinato e piccoli lavori di manutenzione. Oggi la sede distaccata è composta da 18 collaboratori, che durante l'orario per il pubblico accolgono ogni anno circa 10.000 cittadini e rispondono a 5.000 telefonate. Gli ambiti di intervento, nello specifico, sono i seguenti:

- ▶ amministrazione dei 2.600 alloggi sociali del territorio di competenza; di questi 1.420, ovvero più della metà, si trovano nella città di Merano.
- ▶ manutenzione degli edifici, degli spazi verdi e sorveglianza degli impianti di ascensione, di riscaldamento ed elettrici.
- ▶ assegnazione degli alloggi, trasferimenti contrattuali e cambi di alloggio.
- ▶ gestione della casa albergo con 114 posti letto, presa in consegna ed elaborazione delle domande, nonché consegna delle unità abitative.
- ▶ accettazione e evasione delle domande di sussidio casa. Nell'anno 2008 i beneficiari del sussidio casa del Centro Servizi di Merano sono stati 3.000.

### I collaboratori

Gli ambiti di lavoro sopra descritti sono suddivisi tra i vari collaboratori. Dei 18 collaboratori 10 sono donne e 8 uomini. 8 delle 10 collaboratrici donne hanno un rapporto di lavoro part-time. Il Responsabile del Centro Servizi è Erhard Schwellensattl, che dirige la sede distaccata dal 1993, anno in cui è stata fondata. Dal 1994 è affiancato da Astrid Rufinatscha, sua sostituta. Gli amministratori di immobili ed i tecnici della manutenzione sono coloro

## Intervista con il Direttore della sede distaccata di Merano Erhard Schwellensattl



**Signor Schwellensattl, Lei è il Direttore della sede distaccata di Merano. Come è arrivato a questo incarico?**

Il mio approdo all'Ipes è stato per caso. Dopo aver terminato la scuola per geometri ero in attesa di partire per fare il militare e volevo poi partire per l'Inghilterra per rinfrescare le mie conoscenze di inglese. Poco dopo la maturità ho ricevuto un offerta di lavoro da parte di tre enti pubblici diversi. A questo riguardo mio padre mi disse che la sua generazione lavorava soltanto per riuscire a mantenersi e che ai suoi tempi spesso addirittura si pagava per poter imparare qualche cosa, mentre a me venivano offerte queste opportunità. Mi disse anche che un occasione del genere non me la dovevo far scappare e così mi sono sentito moralmente in dovere nei confronti dei miei genitori di accettare subito un posto di lavoro. Da allora sono impiegato presso l'Istituto e in realtà non mi sono mai pentito di questa scelta.

**Qual è attualmente la sfida più importante nell'ambito del suo lavoro?**

Quello che ci impegna maggiormente al momento è il mantenimento della

“pace” all'interno dei nostri condomini, ovvero l'integrazione di famiglie di provenienza, cultura e religione diversa. Cerchiamo soprattutto di riuscire a far convivere le diverse abitudini di vita che queste persone hanno. Si tratta di persone con problemi sociali, di persone che vivevano in roulotte o di persone che in altri paesi erano abituate a realtà molto diverse dalla nostra.

**Che cosa si augura per il futuro della sede distaccata di Merano?**

Poter contare su collaboratori intraprendenti, competenti e affidabili come quelli che mi affiancano. I rapporti con i cittadini e con i nostri inquilini a causa delle problematiche appena citate sicuramente non diventeranno più semplici. La cosa più importante è che i collaboratori siano sempre socievoli e che siano disponibili ad ascoltare i problemi delle persone che si rivolgono a noi. In ogni caso auspichiamo una collaborazione ancora più assidua con i servizi sociali e con altri enti pubblici per poter migliorare i nostri servizi.

che tengono i rapporti diretti con gli inquilini.

Tutta l'area di competenza del Centro Servizi è suddivisa in tre zone. Astrid Rufinatscha si occupa di una parte della città di Merano e dei comuni limitrofi, Herbert Schatzer cura la Val Venosta la Val Passiria e Sinigo. La 3. zona, che comprende Lana, la Val d'Ultimo una parte della città di Merano e la casa albergo per lavoratori, al momento non è coperta e attualmente è in corso un concorso pubblico per amministratori di immobili. La casa albergo per lavoratori in questa fase viene seguita da un collaboratore esterno, Engelbert Chizzali.

La manutenzione (riscaldamento e edifici) è affidata a 3 collaboratori: Georg Mairösl, Stephan Platzgummer e Peter Schwarz. Nell'anno 2008 ci



Presso gli sportelli i cittadini ottengono informazioni qualificate dai collaboratori

sono state 1.327 segnalazioni di guasti, per 1.200 di queste si è reso necessario un intervento.

A questo settore di lavoro appartiene anche il ripristino dei circa 70-80 alloggi che si liberano mediamente ogni anno.

I collaboratori che si occupano dell'assegnazione alloggi, dei trasferimenti contrattuali, delle richieste di cambio, delle domande di convivenza, delle variazioni del canone d'affitto e dell'amministrazione interna sono Christa Bolego, Silvia Christanell,

Heidi Holzer, Anke Moser, Christine Pfeifhofer, Elisabeth Strimmer, Marja Theiner e Paul Kollmann.

Ai collaboratori Manuela Sachsalber, Gerlinde Wegleiter e Roland Menz è stata affidata la gestione del sussidio casa.

## Un edificio dove il benessere è di "casa"

L'Istituto ha realizzato dei begli alloggi in un edificio moderno su un ex area militare a Maia Bassa. Questo intervento rappresenta il futuro dell'edilizia sociale.

Consegna avvenuta il 3 settembre 2009

13 alloggi nuovi  
Dimensioni: tra 47mq e 109 mq  
13 garages  
8 posti macchina  
Casa Clima-Standard B  
Allacciamento al teleriscaldamento

Indirizzo:

Merano, via Adige 36A  
ex area militare—nuova costruzione

Concorso di progettazione ad inviti

Vincitrice: arch. Angelika Margesin di Merano

Appalto dei lavori di costruzione

Aggiudicatario: impresa edile Baumänner di Castelbello

Direttore Lavori dell'Istituto:

Stefan Waldmüller



L'Assessora Comunale Angelika Margesin, il Consigliere Provinciale Seppl Lamprecht, il Presidente Pürgstaller, l'Assessore alle Politiche Sociali Alois Gurschler, la Direttrice di Dipartimento Katja Tenti ed il Sindaco Günther Januth durante il taglio del nastro.



Vista dell'edificio



Durante la consegna delle chiavi

# L'Ufficio Tecnico Ovest

L'Istituto ha come attività primarie - oltre all'amministrazione degli alloggi sociali - la realizzazione di nuovi alloggi ed il risanamento del patrimonio abitativo esistente. Questo compito è affidato alla Ripartizione tecnica dell'Istituto ed ai suoi collaboratori. Il grande fabbisogno di abitazioni ha fatto in modo che nella parte occidentale della nostra Provincia e in particolare nella città di Merano e zone limitrofe sia stato costruito molto.

La Ripartizione tecnica dell'Istituto per l'edilizia sociale è suddivisa a livello organizzativo in tre circoscrizioni geografiche e precisamente: Bolzano-Bassa Atesina, Val Isarco-Val Pusteria e Oltradige-Burgraviato-Val Venosta. Questa divisione è stata effettuata per razionalizzare il lavoro e per far coincidere i settori il più possibile con i Centri Servizi.

## I compiti dell'Ufficio Tecnico Ovest

I compiti dell'Ufficio Tecnico sono principalmente la realizzazione di nuovi edifici ed il risanamento del patrimonio edilizio esistente. Si pone molta attenzione affinché ogni singola casa di abitazione sia orientata al meglio in modo da ottenere un'illuminazione ideale e poter provvedere ad una buona divisione dell'alloggio. Una buona esecuzione a livello tecnico è di fondamentale importanza per l'Istituto. Questa comprende una forte isolamento termica che permette un confort abitativo elevato e nel contempo mantiene basse le spese di riscaldamento.

La progettazione degli interventi edilizi viene conferita a tecnici liberi professionisti. Questa fase progettuale viene poi coordinata dai tecnici dell'Istituto che controllano l'esecuzione dei lavori in qualità di Direttori dei Lavori. Dato che la zona costruttiva è molto estesa territorialmente il coordinamento dei cantieri comporta un notevole dispendio di tempo. Lo svolgimento del lavoro richiede un'intensa collaborazione con i vari progettisti, le imprese di costruzione, gli artigiani e le amministrazioni pubbliche come i Comuni e gli Uffici Provinciali. L'Istituto dà molto valore ad un costante aggiornamento professionale affinché i tecnici siano sempre informati sulle più recenti tecnologie nel settore edilizio e sulle prescrizioni di legge in materia.

Del gruppo di lavoro fanno parte una segretaria, 4 geometri e 5 architetti.

Dal 2001 Othmar Neulichedl è Direttore d'Ufficio e guida il gruppo di lavoro, affiancato dal suo sostituto Klaus Pircher.

## Gli interventi edilizi

Quest'anno sono stati ultimati e consegnati ai nuovi inquilini 4 grossi interventi a Merano e precisamente: l'ex "centro AAI" con 31 alloggi, l'edificio

delle Poste posto sotto tutela delle Belle Arti con 20 alloggi, la nuova costruzione in via Adige con 13 alloggi ed inoltre la casa albergo per lavoratori sull'area dell'ex caserma Bosin con 43 mini alloggi. A San Leonardo e a San Martino in Val Passiria sono in corso cantieri per 12 rispettivamente 13 alloggi che dovrebbero poter essere consegnati nella primavera 2010.



Cantiere di 12 alloggi a San Leonardo in Passiria, zona Moarhof.



Cantiere di 13 alloggi a San Martino in Passiria, zona Ritterweg, area ex ANAS.

## Intervista con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ovest



Othmar Neulichedl — Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ovest.

**Signor Neulichedl, Lei è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ovest che comprende la zona del Burgraviato e la Val Venosta.**

### **Quali difficoltà incontra durante lo svolgimento del suo lavoro?**

Principalmente la ricerca di aree edificabili idonee, ma anche il reperimento di progettisti adeguati. Naturalmente per la buona riuscita di un intervento edilizio è importantissimo trovare una buona impresa edile che punti alla qualità.

### **L'edilizia sociale in Alto Adige può vantare uno standard molto elevato. Anche i paesi confinanti utilizzano standard di questo genere?**

Ho preso parte a diversi viaggi studio durante i quali mi sono convinto che negli Stati confinanti si risparmia molto di più, di conseguenza lo standard della qualità abitativa è molto inferiore rispetto a quello dell'edilizia sociale in Alto Adige.

Per dirla in breve: se gli inquilini degli altri Stati vedessero le nostre abitazioni rimarrebbero a bocca aperta.

### **Per quanto tempo l'Istituto realizzerà ancora così tanti alloggi nuovi?**

Il fabbisogno più impellente nella zona di mia competenza sarà coperto con la realizzazione del programma edilizio in corso, soprattutto i piccoli centri. Potrà essere necessario realizzare qualche nuova costruzione in alcuni comuni più importanti, ma l'attenzione sarà concentrata soprattutto alla manutenzione e al risanamento del patrimonio edilizio esistente. Nonostante gli edifici siano, mediamente, in buono stato, per i circa 3.000 alloggi della zona di mia competenza sono previsti tutta una serie di lavori.

**ENTRATA LIBERA**

# Edilizia abitativa

21<sup>a</sup> FIERA INFORMATIVA



### Angolo per bambini con animazione:

In un apposito angolo per bambini sarà offerto un servizio di babysitting di modo che i Vostri figli possano giocare e divertirsi mentre voi raccoglierete tutte le informazioni per il Vostro progetto casa!!!

Obiettivo della fiera sull'edilizia è fornire un'informazione più ampia possibile e nuovi stimoli a tutti coloro che sognano un alloggio o una casa propria.



Alcuni visitatori alla fiera dell'edilizia dello scorso anno.

Alla 21. fiera informativa sull'edilizia abitativa il cittadino interessato potrà ottenere tutte le risposte alle domande riguardanti l'edilizia abitativa agevolata e il settore dell'edilizia in generale, concentrate in un luogo senza dover correre da un ufficio all'altro e recarsi presso Enti diversi.

**dove: Casa della Cultura „Walther von der Vogelweide“**

**quando: sabato 24 ottobre  
domenica 25 ottobre**

### Consulenza specializzata

Persone competenti, operanti in tutti i settori dell'edilizia sono a Vs. disposizione per fornire informazioni sui seguenti argomenti :

- agevolazioni per i piccoli risparmiatori (costruzione, acquisto, risanamento)
- consulenza di finanziamento
- consulenza di progettazione
- consulenza cooperative
- radiazioni terrestri ed inquinamento elettrico
- alloggi sociali dell'Ipes
- sussidio casa
- casa a basso consumo energetico
- casa passiva
- autocostruzione di collettori solari
- costruzione a secco
- recupero dell'acqua piovana



# Ogni minuto conta!



In caso di infarto cardiaco niente è più importante di un rapido intervento medico d'urgenza. Le malattie cardiocircolatorie sono ancora la prima causa di morte, nelle donne e negli uomini, nel nostro Paese come nel resto d'Europa. Dei circa 1.300 infarti cardiaci che ogni anno si verificano in Alto Adige più della metà è mortale.

Per un trattamento salvavita è importante riconoscere i segnali dell'infarto e sapere cosa fare.

Per fare questo è importante saper riconoscere i sintomi, che nella donna e nell'uomo spesso si manifestano diversamente.

La campagna d'informazione „Segnale d'allarme: l'infarto cardiaco nella donna e nell'uomo“ dell'Assessorato Provinciale alla Sanità della Provincia Autonoma di Bolzano in cooperazione con il pronto intervento del 118 e l'Associazione Fondazione Cuore Alto Adige onlus.

Il rischio di infarto è maggiore se:

- hai la pressione alta
- soffri di diabete
- i livelli di colesterolo sono elevati
- sei fumatore
- sei in sovrappeso
- conduci una vita sedentaria o stressante

Nelle donne, il rischio aumenta con la menopausa perchè cessa l'azione protettiva di alcuni ormoni.

Non sempre l'infarto si manifesta allo stesso modo e molte volte non in modo eclatante. Può accadere in qualsiasi momento della giornata, anche a riposo.

**Ulteriori informazioni:**

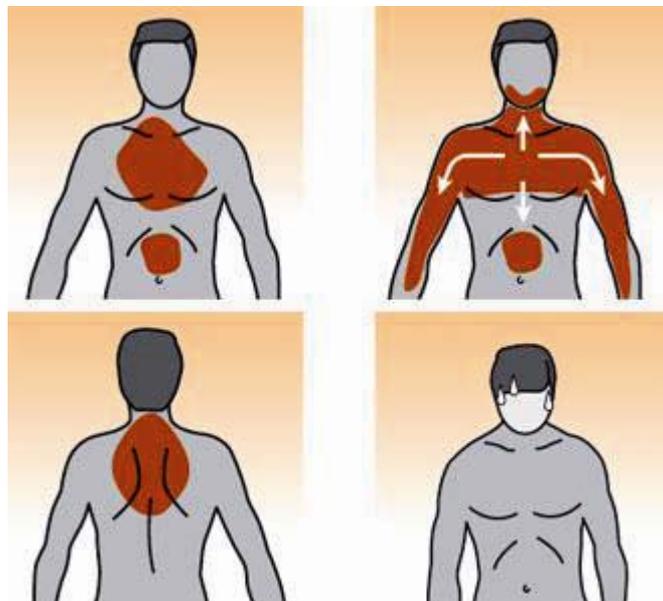
[www.fondazionecuore.org](http://www.fondazionecuore.org)

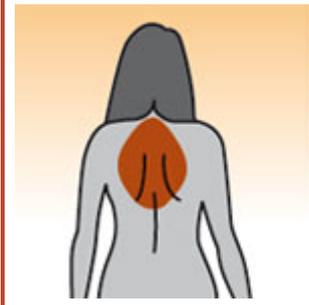
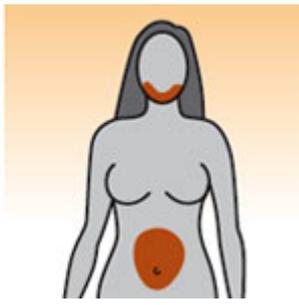
## Segni premonitori di un infarto cardiaco:

- ♥ **Dolore al torace:**  
intenso, per più di cinque minuti (a volte il dolore s'irradia alle braccia, alle scapole, al collo, alla mandibola e all'addome)
- ♥ **Senso di costrizione e soffocamento:**  
pressione e bruciore al torace, respiro affannoso, nausea, conati di vomito, senso d'angoscia
- ♥ **Debolezza improvvisa (anche senza dolore):**  
che a volte sfocia in perdita di coscienza
- ♥ **Pallore:**  
risveglio notturno con dolori al torace (segnale molto caratteristico dell'infarto)

**In tutti questi casi, chiama subito il**

**118**



**ATTENZIONE!!!**  
Nelle donne i sintomi possono essere diversi. Si manifestano più spesso:

- respiro corto o affannoso;
- nausea, dolori addominali e vomito;
- dolore alla schiena o alla mandibola;
- stanchezza profonda e inspiegabile.

# Respiro Barocco a Bolzano

Dal 24 settembre al 12 dicembre presso il Centro Trevi di Bolzano viene allestita una mostra di capolavori barocchi provenienti da Palazzo Barberini che permettono di fare un viaggio nella Roma del XVII secolo.

Dopo l'esplorazione di capolavori barocchi provenienti da Napoli, l'Ufficio Cultura italiana della Provincia autonoma di Bolzano propone un viaggio nella Roma del Seicento per riconoscere, nelle quindici opere esposte al Centro Trevi il barocco romano.

A Roma, nella metà del Seicento, il senso dello spettacolo diventa la chiave dominante della città barocca. Le grandi casate Aldobrandini, Borghese, Ludovisi, Barberini che vantano tutte un papa in famiglia, costruiscono la loro immagine pubblica attraverso le ricchissime collezioni di opere d'arte e gli ambienti riccamente decorati che le contengono, prova di un gusto raffinato e di una capacità di spesa intesa come virtù in sé.

Il linguaggio artistico diventa sempre più propagandistico, ricco ed emotivamente coinvolgente per esaltare le virtù dei papi. Lavorano per queste potenti famiglie gli artisti più famosi del periodo, protagonisti della scena artistica romana: Bernini, Pietro da Cortona, Guido Reni, Lanfranco, Nicolas Poussin, Baciccio, per citarne alcuni, tutti presenti in mostra, nella grande sala al primo piano del Centro Trevi,



allestita in maniera scenografica per rappresentare in maniera suggestiva questo secolo.

Lo spettatore verrà accompagnato da un esperto in questo secondo viaggio alla scoperta dei segreti dello stile barocco. Attraverso il racconto della guida il visitatore riuscirà così a leggere il

senso delle scene allegoriche e gli enigmatici simboli che osannavano il nome dei potenti.

Un fitto calendario di eventi, proposti ogni giovedì sera, permetterà al pubblico bolzanino di approfondire alcuni degli aspetti fondamentali di questo secolo.



L'assessore **Christian Tommasini** si congratula per questa mostra di alta qualità e rammenta:

“Vogliamo puntare sulla cultura come veicolo di crescita della nostra comunità! Per questo sostengo iniziative come questa che mira ad incentivare la partecipazione dei cittadini agli eventi culturali!”

**L'ingresso è gratuito!**

Centro Trevi  
Bolzano, via Cappuccini 28  
Tel.: 0471/300980,  
centrotrevi@provincia.bz.it  
orario di apertura 16 – 21

# Cooperazione tra l'IPES e la cooperativa sociale SUPPORT

Da due anni l'Istituto per l'edilizia sociale conferisce alla cooperativa sociale SUPPORT vari incarichi di manutenzione per i propri edifici e spazi verdi della Val Pusteria. Si tratta di un'iniziativa riuscita, una cooperazione con uno sfondo sociale importante.

L'Ipes da due anni incarica la cooperativa sociale SUPPORT di Brunico di eseguire vari lavori di manutenzione agli edifici e agli spazi verdi in Val Pusteria.

Questi incarichi permettono alla cooperativa sociale di dare lavoro a persone giovani che si trovano in situazioni di vita difficili.

Queste persone durante il lavoro sotto la sorveglianza e con l'accompagnamento di operai qualificati e specializzati apprendono abilità e capacità artigianali che un domani gli permetteranno di iniziare un rapporto di lavoro presso un'azienda.

In questo senso gli incarichi conferiti dall'Ipes rappresentano una buona possibilità di fare pratica per questi giovani lavoratori, tenendo conto del fatto che gli operai specializzati della cooperativa sociale fanno in modo che i lavori siano eseguiti sempre in modo impeccabile.

Il direttivo della cooperativa sociale ed il Presidente dell'Ipes nell'ambito di un incontro avvenuto nella primavera del 2009 hanno espresso l'intenzione di voler proseguire la collaborazione anche in futuro.



I collaboratori della cooperativa sociale eseguono lavori di manutenzione, che richiedono mano d'opera qualificata.

## Telefono genitori

Il Telefono Genitori risponde ai dubbi, alle incertezze e alle domande dell'essere genitori.



**È anonimo e gratuito!**

Il servizio è offerto in lingua italiana e tedesca.

**Orario:**

lun.— sab. ore 9.30—12.00  
lun.— ven. ore 17.30—20.00

[consulenza@telefonogenitori.it](mailto:consulenza@telefonogenitori.it)  
[www.telefonogenitori.it](http://www.telefonogenitori.it)

**Elterntelefon – telefono genitori –  
telefonn geniturs**

Il nostro ragazzo di 15 anni non si attiene ai nostri accordi...

Mia figlia di 4 anni mette alla prova la mia pazienza ... nervi...

Mio figlio ha problemi a scuola...

Il gruppo dei consulenti è composto da pedagogisti, psicologi e psicoterapeuti che offrono ascolto e aiuto sui temi educativi quotidiani.



eltern telefon  
telefono genitori  
telefonn geniturs

# Bambini e casa

Ogni anno milioni di bambini sotto i 15 anni subiscono un infortunio. Gran parte di questi incidenti avviene in casa, proprio nell'ambiente dove ci si sente protetti. La fascia d'età più colpita è quella che comprende i bambini fino ai 5 anni.

Le cause della maggior parte degli incidenti sono da ricercare nell'indole stessa dei bambini. La loro sfrenatezza, curiosità, distrazione, fretta o non conoscenza provoca molti incidenti. Anche la mancanza di sorveglianza, un ambiente pieno di rischi o prodotti poco sicuri possono causare spiacevoli situazioni.



Foto in alto: Bambina mentre gioca con un coltello

Foto in alto a destra: Bambino gioca con una presa della corrente elettrica



**Vedere i pericoli significa comprenderli!**

Di seguito alcuni consigli per prevenire gli incidenti domestici:

- Mettete le sicure alle finestre e alle porte dei balconi!
- Applicate cancelletti alle scale, finché il bambino non sarà in grado di salire e scendere le scale in sicurezza.
- Una protezione per fornelli evita le ustioni e le bruciature (cucinare sempre sulle piastre più difficili da raggiungere)
- Conservate i medicinali sempre sottochiave e ad altezza di sicurezza!
- I prodotti chimici, come detersivi e cosmetici, vanno lasciati nelle confezioni originali e conservati fuori dalla portata dei bambini. Lo stesso vale anche per candele, oli per lampade, fiammiferi, coltelli e forbici.
- Prese elettriche "salvabimbo" proteggono da gravi incidenti.
- Non perdetevi mai di vista il ferro mentre stirate – anche durante la fase di raffreddamento e nei momenti di non uso.
- Educate i bambini ad un comportamento corretto nei confronti degli animali
- Mettete le sicure agli armadi
- Non tenete dolcetti o giocattoli negli scaffali alti dei mobili.
- E' importante ripetere ai bambini i rischi che possono correre.
- Non ponete bevande calde sugli spigoli del tavolo e rinunciate alle tovaglie.
- Sorvegliate sempre i bambini e non lasciateli soli nella stanza.
- Utilizzate mobili stabili che non si rovescino; è meglio fissare sempre gli scaffali e gli armadi alle pareti.



## La lunga notte dei musei di Bolzano 2009

Venerdì, 27 novembre 2009, sette musei a Bolzano apriranno i battenti per il pubblico interessato dalle ore 17 alle 1 di notte.

Venerdì 27 novembre 2009 dalle cinque di sera all'una di notte sette musei di Bolzano aprono i battenti in notturna offrendo l'occasione di visitare gratuitamente le loro collezioni artistiche, culturali e scientifiche e di ammirare spettacoli di ogni genere per colorare e riscaldare la notte autunnale. Queste le sette tappe della notte bolzanina: Castel Roncolo, Museo Civico, Museo Archeologico dell'Alto Adige, Museo della Scuola, Museion, Museo Mercantile, Museo di Scienze Naturali

dell'Alto Adige. Per la lunga notte tutti i musei hanno elaborato un programma ricco di mostre, installazioni, rappresentazioni e manifestazioni di contorno.

Dalle 17 alle 20 la serata è dedicata specificamente alle famiglie.

L'ingresso a tutti i musei che aderiscono alla lunga notte è libero.

Il programma dettagliato della serata e gli eventi organizzati dai singoli musei si trovano online sul sito [www.lunganotte.it](http://www.lunganotte.it).



Il „Museion“, foto di Othmar Seehauser

# Moderno edificio di abitazioni in prossimità del centro

A Merano l'ex edificio abbandonato del "Centro AAI" è stato abbattuto e al suo posto è stato realizzato un edificio architettonicamente gradevole con un consumo energetico contenuto.

## Consegna il 2 luglio 2009

31 alloggi di nuova costruzione  
Dimensioni: da 49 mq a 92 mq  
32 garages  
28 posti macchina  
Casa Clima-Standard B

## Indirizzo:

Merano, via Tobias Brenner 7, 9, 9A  
Ex „Centro AAI“  
Demoricostruzione

## Concorso di progettazione

con 34 architetti

Vincitore: architetti Mitterhofer e Pinzger di Merano

## Appalto dei lavori di costruzione:

Aggiudicatario:

Impresa ZH di Campo Tures

Direttore Lavori dell'Istituto:

Stefan Waldmüller



Durante il taglio del nastro: Assessore alle Politiche Sociali Gurschler, Sindaco Januth, Presidente Pürgstaller, Consigliere Provinciale Lamprecht, Assessore Provinciale Tommasini, Consigliera Provinciale Stirner-Brantsch, Direttore d'Ufficio Zelger, Assessora Comunale Carbone.



Foto in alto: un momento felice durante la consegna degli alloggi con il Presidente Pürgstaller

Sullo sfondo: Assessore Provinciale Christian Tommasini, Consigliere Provinciale Sepp Lamprecht e Consigliera Provinciale Stirner-Brantsch.

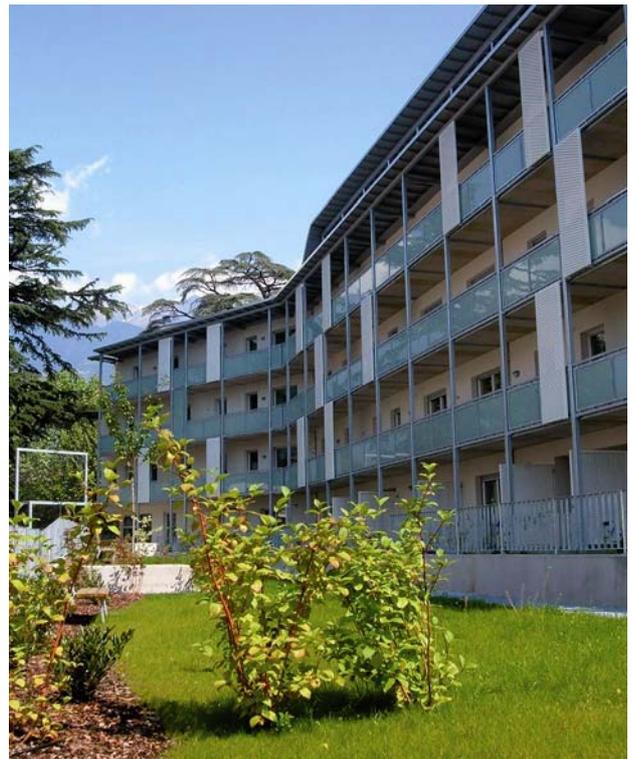


Foto a destra: l'edificio con area verde.

# Presentazione delle domande per un alloggio sociale entro il 31.10.09

Come ogni anno anche quest'anno le domande per l'assegnazione di un alloggio sociale potranno essere presentate nei mesi di settembre e ottobre presso le sedi dell'Istituto e presso i Comuni.

Come negli anni passati le domande per l'assegnazione di un alloggio sociale potranno essere presentate a partire dal 1. settembre al 31 ottobre presso le sedi dell'Istituto e presso i Comuni, dove potranno anche essere ritirati i moduli.

Affinché possa essere attribuito il punteggio spettante la domanda deve essere compilata in ogni sua parte. Dati incompleti o non veritieri possono comportare l'esclusione. Il limite di reddito massimo è fissato in € 14.950 (calcolato sull'reddito imponibile degli ultimi 2 anni). Ulteriori informazioni, il prospetto illustrativo con le ultime novità ed il modulo di domanda possono essere scaricati anche dal sito internet dell'Istituto per l'edilizia sociale [www.ip.es.bz.it](http://www.ip.es.bz.it).

La domanda è esente da bollo.



Sportello per la presentazione delle domande.

## Operatori all'inquilinato: portavoce dell' Istituto

Presentazione  
parte 4

Già negli ultimi numeri abbiamo presentato il gruppo di lavoro degli istruttori all'inquilinato-amministratori di immobili ed i loro compiti principali (vedasi n. 56/2008, pag. 18, n. 57/2009, pag. 11 e n. 58/2009, pag. 11). Queste figure professionali sono importantissime per una buona amministrazione degli alloggi, come anche per lo scambio di informazioni tra Istituto ed inquilini. Nelle ultime edizioni abbiamo già presentato sei di queste/i collaboratrici/ori e in questo numero vi presenteremo altre/i due operatrici/ori all'inquilinato impiegati presso l'Istituto per l'edilizia sociale.

La Signora **Katja Angeli** collabora con l'Ipes dal 24.11.2003 e svolge la funzione di istruttrice all'inquilinato - amministratrice di immobili presso il Centro Servizi di Bolzano. Gestisce gli alloggi a Bolzano in via Cagliari 12-52, il cosiddetto "lotto 1" delle "semirurali" oltre ai condomini limitrofi in via Brescia, via Palermo e via Milano. E' rintracciabile presso il Centro Servizi di Bolzano, in via Milano 2, 3. piano Tel. 0471 906729. Orario per il pubblico: lunedì mattina dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 17.00.



**Armin Prader** dal giugno 1995 è dipendente dell'Ipes, prima in qualità di istruttore amministrativo presso il Centro Servizi di Bressanone e dal 1996 è istruttore all'inquilinato. Egli è anche il sostituto del Direttore d'Ufficio del Centro Servizi di Bressanone. Tutte le richieste dell'inquilinato della zona Val Pusteria-Valle Aurina e Val Badia rientrano nelle sue competenze. Settimanalmente tiene udienze presso l'Ufficio IPES di Brunico (vedi pag. 2) ma è reperibile anche presso gli uffici di Bressanone (0472/275616). Per gli inquilini delle zone di sua competenza è possibile fissare un appuntamento anche fuori dagli orari d'ufficio (348/4480435).

# "Vicini a casa, vicini a teatro"

Promozione speciale al Teatro Cristallo per gli inquilini Ipes: sconti sugli spettacoli con l'offerta Cristallo Card

Il Teatro Cristallo e l'Ipes, in occasione della partenza della stagione teatrale 2009-2010, hanno pensato ad un vantaggioso accordo, che permette agli inquilini delle case Ipes di andare a vedere gli spettacoli del teatro di via Dalmazia 30 a Bolzano ad un prezzo veramente vantaggioso. La stagione del Teatro Cristallo, che inizierà martedì 13 ottobre, presenta tante novità ed artisti di altissimo livello. Ad inaugurarla sarà uno dei più apprezzati cantautori italiani all'estero, Gianmaria Testa, con il suo ultimo lavoro, "Solo da vivo tour". Il Teatro di via Dalmazia propone inoltre concerti d'autore e di musica popolare, spettacoli con le migliori compagnie nazionali di teatro-ragazzi, il teatro comico dell' "Arte del far Ridere" e le tradizionali ed effervescenti commedie della domenica pomeriggio. Per godersi le varie proposte comodamente seduti in poltrona basta avvalersi della nuovissima promozione speciale riservata solo agli inquilini delle Case Ipes, che potranno sottoscrivere o rinnovare la Cristallo Card al prezzo eccezionale di 3 euro. La promozione è valida se gli inquilini (uno o famiglia) sottoscriveranno la tessera in



compagnia di un altro vicino di casa (con o senza famiglia).

La Cristallo Card è la tessera promozionale del Teatro Cristallo, è nominativa e dà diritto allo sconto su tutti gli spettacoli del Cristallo e sugli abbonamenti del Teatro Stabile di Bolzano. Le riduzioni del prezzo previste variano a seconda della rassegna e sono illustrate nei programmi distribuiti dal Teatro Cristallo. La tessera ha validità

stagionale (da settembre a giugno) ed è rinnovabile di anno in anno. I possessori della Cristallo Card vengono informati mensilmente sulle attività del Cristallo tramite l'invio a casa di un giornalino il "Tg Cristallo – il teatro-giornale", che riporta tutti gli spettacoli mensili del Teatro.

Per sottoscrivere la Cristallo Card o per rinnovarla basta presentarsi alla cassa del teatro Cristallo negli orari di apertura, dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.30 e il giovedì dalle 10 alle 12. Si può anche scaricare il modulo da portare poi compilato alla cassa del Cristallo dal sito Internet [www.teatrocristallo.it](http://www.teatrocristallo.it).

Sul sito è possibile anche consultare nel dettaglio il calendario delle iniziative e le date e gli orari degli spettacoli, nonché avere qualsiasi informazione sulle varie rassegne. Per informazioni si può telefonare al numero 0471-/202016 o mandare una mail a [prenotazioni@teatrocristallo.it](mailto:prenotazioni@teatrocristallo.it)

Inoltre, per i primi quindici giorni del mese di ottobre, è possibile sottoscrivere la Cristallo Card presso il gazebo del Teatro Cristallo, che verrà allestito all'interno di alcuni cortili delle Case Ipes. Le relative date e gli orari saranno pubblicizzati tramite volantinaggio.

Foto sopra: l'intero dell' Teatro Cristallo e nella foto sotto: l'edificio del Teatro dall'esterno



# La televisione e come farne buon uso

Le nuove tecnologie modificano la nostra quotidianità. Cambiano anche la nostra vita lavorativa e ci permettono di passare il nostro tempo libero in modo diverso. Nel contempo incidono anche sulle nostre relazioni interpersonali. Con la televisione è iniziata una nuova gestione delle serate e di tutte le relazioni serali.

Alla televisione ci siamo abituati ed è entrata a far parte della nostra vita. Come la dobbiamo usare affinché rimanga uno strumento utile?

Nonostante la televisione ed altre tecnologie, le attitudini degli esseri umani non sono cambiate. La nostra anima, i

to la televisione svolge un ruolo educativo nei confronti dei nostri bambini. Può agevolare o inibire la maturazione dei nostri figli. La televisione tuttavia può anche aiutare i genitori ad avvicinarsi ai ragazzi ed alle nuove generazioni.

strutturato comporta tre rischi:

I bambini non vengono preparati bene alle “vere” relazioni e quindi crescono più impauriti e tesi.

Lo stare insieme alle persone non è più fonte di rilassamento, ma diventa una fatica. Il confine tra realtà e fantasia è meno delineato ed il loro agire futuro sarà meno adeguato. I bambini e gli adolescenti non vengono stimolati a sviluppare altre fonti di gioia e di rilassamento come creatività, auto-occupazione, fare musica, costruire qualche cosa con le mani, leggere, pensare, coltivare interesse per un tema particolare, intraprendere qualche cosa con altre persone, fare discorsi, movimento ecc. Tutto ciò è possibile soltanto se i bambini/adolescenti hanno una certa tolleranza nel reggere la frustrazione e soprattutto se hanno una certa tolleranza alla noia.

## Limitare l'uso della televisione per i bambini

Per tutti i motivi esposti si consiglia di limitare l'uso della televisione per i bambini secondo regole fisse e di non avere più di due televisori in casa.



nostri desideri e le nostre esigenze sono rimasti gli stessi. Come persone dipendiamo dal riconoscimento e dalla stima degli altri. Ciò significa che dovremo continuare a dare importanza anche in futuro ad alcune regole di convivenza, di cortesia e di “bon ton”. Queste regole garantiscono che noi ed il nostro interlocutore non ci sentiamo ignorati e che ci sia un minimo di rispetto reciproco.

## Regole per la televisione

In relazione all'uso del televisore significa che il volume deve essere tale da non disturbare gli altri. Ma significa soprattutto che in situazioni come ad esempio quando arrivano ospiti, o ci sono discussioni familiari importanti, oppure il vicino di casa bussa alla porta, la televisione deve andare in secondo piano e noi salutiamo gli ospiti oppure ci diamo sufficiente considerazione tramite un colloquio e altre attenzioni.

## Funzione educativa positiva

Oltre a queste regole di comportamen-

to la maturazione dei nostri figli viene favorita perché essi possono imparare molte cose sul mondo che ci circonda. Può facilitare la loro maturazione quando tramite orari stabiliti e limitati imparano a strutturare la loro giornata. Nei momenti privi di televisione i bambini/ragazzi hanno la possibilità di sperimentare la noia che è un sentimento molto importante che aiuta la crescita. Il sentimento di noia ci rende più indipendenti rispetto agli altri e stimola creatività e consapevolezza. Inoltre se i genitori ogni tanto si interessano alle trasmissioni seguite dai figli, possono avvicinarsi a loro, entrare in relazione e rimanere aperti alle nuove generazioni.

## I rischi che comporta la televisione

La televisione tuttavia può anche inibire lo sviluppo quando viene usata come figura educativa sostitutiva. La mancanza di regole, di attenzione o dedizione e di orientamento non possono essere compensati dalla televisione. Troppo consumo di televisione non



Di Stefan Eikemann, Direttore della consulenza matrimoniale e familiare dell'Alto Adige

# Dentisti altoatesini offrono tariffe agevolate



Grazie ad un accordo tra il Ministero della salute e delle politiche sociali e le associazioni nazionali degli odontoiatri ora è possibile che i dentisti anche in Alto Adige applichino tariffe agevolate per cittadini in stato di bisogno.

## Cariati a vent'anni, senza a quaranta:

infausto destino di un tempo per i denti di chi, non si poteva permettere le cure di un dentista privato, era costretto a rivolgersi ad un servizio pubblico del tutto insufficiente. Oggi, seppur la si-

tuazione appaia migliorata, resta ancora molto da fare: ed è per questo che recentemente è stato stipulato un accordo tra il Ministero della salute e delle politiche sociali e le associazioni nazionali degli odontoiatri ANDI e OCI.

Grazie a questo accordo verranno garantite a cittadini in particolare stato di bisogno che documentino adeguatamente la loro condizione, la loro condizione, cure odontoiatriche a prezzi agevolati.

## Tabella degli onorari

1	Visita odontoiatrica, ablazione del tartaro e insegnamento igiene orale	80,00 €
2	Sigillatura dei solchi dei molari e premolari	25,00 €
3	Estrazione di elemento dentario compromesso	60,00 €
4	Protesi parziale in resina con ganci a filo (per arcata)	550,00 €
5	Protesi totale in resina (per arcata)	800,00 €

Gli onorari di riferimento sono intesi **come limite massimo** e i singoli professionisti aderenti all'iniziativa potranno applicare prezzi ancora inferiori. Le prestazioni rese dovranno rispettare gli stessi standard qualitativi di

quelle offerte ai pazienti ordinari (a tariffa piena) e non si dovranno discriminare in alcun modo le persone beneficiarie della tariffa sociale, con particolare riguardo ai tempi di attesa.

**Il centro tutela consumatori di Bolzano sito in via Dodiciville n. 2 (Tel. 0471-975597 e-mail [info@centrotutelaconsumatori.it](mailto:info@centrotutelaconsumatori.it)) potrà fornirvi l'elenco dei dentisti aderenti all'accordo in Provincia di Bolzano.**

## Cantieri ...

Intervento a Laives - Zona di espansione "C6 Defranceschi" - 52 alloggi - A.T.I. ZH e Paolin.





# ... dell' Istituto

Intervento a Bolzano zona Casanova - Lotto EA2 136 alloggi—impresa Adige Bitumi.

## Corsa aziendale a Egna

I collaboratori dell'Ipes partecipano alla gara aziendale "Fit for business". Il gruppo femminile Ipes, Kelderer e Kaser, si aggiudica il 3. posto

Il 04 settembre 2009 si è tenuta a Egna la 9. edizione della corsa aziendale "Fit for business". Si tratta di una corsa a coppie lunga 5,2 km che comprende il doppio giro del centro del paese. Sia la partenza che l'arrivo si trovano nel centro storico di Egna. Quest'anno alla partenza si sono presentati 600 partecipanti.

L'Istituto partecipa alla manifestazione dal 2007 con un gruppo di atleti. Nel 2009 il numero dei partecipanti Ipes è salito a 16; tra questi vi sono un gruppo femminile, due gruppi misti e 5 gruppi maschili, che hanno dato il massimo. Ogni "team" è composto da due atleti, i cui tempi personali alla fine vengono sommati e che quindi sono determinanti per il piazzamento in classifica.

Il numero crescente delle partecipazioni dipende dal fatto che gli atleti presenti alla manifestazione negli ultimi anni hanno trasmesso il loro entusiasmo per la corsa anche ai colleghi.

Da aprile 2009 ogni settimana i collaboratori durante il tempo libero si sono trovati per svolgere il loro programma di allenamenti guidati dalla loro "coach", Waltraud Kaser, che ha grande esperienza nell'ambito dell'agonismo sportivo. Il motto del gruppo è "lo sport diverte"!

La collega Brigitte Kofler si è occupa-

ta della parte organizzativa.

L'allenamento sistematico ha portato buoni frutti per tutti i collaboratori e molti atleti hanno migliorato il loro tempo rispetto a quello dell'anno passato.

In particolare il "team Ipes Bolzano 1" composto da Dorothea Kelderer e Waltraud Kaser si è aggiudicato il terzo posto nella graduatoria femminile con un tempo complessivo di 45 minuti e 14 secondi.



In piedi da sinistra a destra:

Klaus Unterholzer, Ferdinand Tavernini, Luca Carpi, Dorothea Kelderer, Waltraud Kaser, Christian Olivetti, Irene Leitner, Francesco Salvaterra, Andrea Santini

Davanti da sinistra a destra: Martin Unterkofler, Brigitte Kofler

Mancano sulla foto: Othmar Neulichedl, Gianfranco Minotti, Oskar Ruele, Stefan Platzgummer, Oswald Lutz

# Aquiloni: sogni che volano

Chi non conosce quelle macchie colorate nel cielo che danzano col vento e che lasciano i bambini a bocca aperta con il naso all'insù?

Il sogno di volare è antico come l'uomo. Il primo velivolo con il quale l'uomo molto tempo fa ha solcato i cieli è stato l'aquilone – anche se quest'ultimo rimane ancorato a terra da una corda.

Non è facile stabilire l'origine degli aquiloni. Si parla di aquiloni come oggetti volanti già 2.500 anni or sono in Cina. I primi aquiloni cinesi erano realizzati con bastoncini di bambù e con la seta, che era già allora molto preziosa. Soltanto con l'invenzione della carta fu possibile una diffusione



più ampia. La carta era un materiale alla portata di tutti e facile da lavorare, inoltre si prestava in modo eccellente ad essere colorata con simboli e decorata.

In origine gli aquiloni erano profondamente legati alla religione ed alla mitologia. Gli uomini vi vedevano qualche cosa che assomigliava ai “messaggeri di Dio”. Essi speravano che questi oggetti volanti potessero portare i loro desideri e le loro preghiere agli Dei, come ad esempio il bel tempo oppure la fertilità. Gli aquiloni fanno parte ancora oggi di molte feste folcloristiche basate su tradizioni religiose e mitologiche.

Da indagini più recenti si è scoperto che gli aquiloni sono sorti in modo del tutto indipendente in varie nazioni. In forme diverse i “messaggeri di Dio” sono divenuti “abituali” nel Miamar, in Corea, in Indonesia, in Melanesia ed in Polinesia dove avevano il loro posto fisso durante le cerimonie religiose.

Soltanto circa 1000 anni fa gli aquiloni sono entrati a far parte dei giochi e del divertimento. In questo periodo in Cina è stata introdotta “la giornata degli aquiloni” una festa che aveva luogo il 9. giorno del 9. mese. In diversi paesi dell'Asia esiste ancora oggi un amato combattimento che consiste nel fissare frammenti di vetro sulla corda per far precipitare l'aquilone dell'avversario. Nel 13. secolo commercianti dell'entourage di Marco Polo introdussero gli aquiloni in Europa. Durante il 16. secolo commercianti inglesi, portoghesi e olandesi che commerciavano con l'estremo Oriente fecero arrivare gli aquiloni in Europa in grande stile. Per secoli in Europa gli aquiloni rappresentarono soprattutto un gioco e uno svago per bambini.

Tuttavia quando il bimbo si risveglia anche nell'adulto questo gioco diventa un divertimento per tutte le età. Fino ad oggi l'evoluzione e la creatività per quanto riguarda gli aquiloni non si è ancora fermata, ci sono centinaia di

modelli. E' possibile realizzare gli aquiloni senza grande dispendio di mezzi semplicemente con della carta o carta di giornale e colla. Chi è più ambizioso può utilizzare della pergamina che non si strappa. Dal semplice pezzo di carta fissato su listelli di legno che i bambini di tutto il mondo fanno volare nel cielo fino ai modelli sofisticati degli artisti di questo settore la strada è lunga e passa dai più svariati modelli di aquilone.

Ci sono innumerevoli club che si occupano di tutto ciò soprattutto in America ed in Europa, mentre in Asia gli aquiloni hanno ancora una dimensione sociale. In Giappone ad esempio capita che intere comunità costruiscano aquiloni collettivi che hanno dimensioni davvero gigantesche.

I più grandi vengono esibiti durante il Festival di Hoshubana, dove gli aquiloni raggiungono dimensioni di 14,5 metri per 11 metri. Sono necessarie 50 persone per riuscire a far elevare un simile gigante nel cielo.



# Pagina dedicata ai bambini!!!

## Come si realizza un aquilone

Non appena avvertirete il prossimo venticello autunnale, guardate il cielo, forse li vedrete volare. Leggiadri e leggeri si fanno cullare dal vento: sono gli aquiloni. Noi ti facciamo vedere come tu stesso puoi costruirti un acquilone!

Materiale:

- Carta velina oppure sacchetto di plastica (17 x 22 cm)
- 2 lunghe cannuce (17 cm)
- corda per aquiloni oppure filo ritorto robusto
- nastro autoadesivo
- perforatore della carta
- forbice
- righello

Ritaglia l'aquilone seguendo il modello:

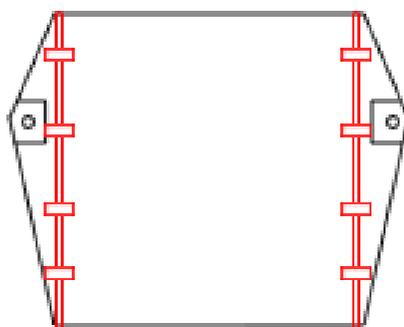


Se ne hai voglia naturalmente puoi colorare il tuo aquilone o decorarlo con carta velina colorata.



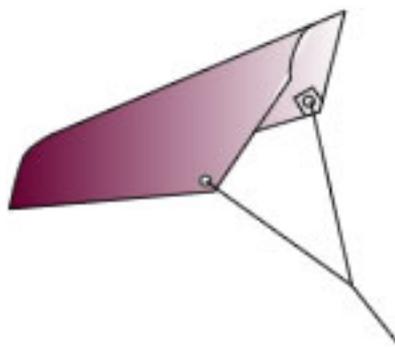
Applica 4-6 strati di nastro autoadesivo

sui due angoli ai lati per rafforzare la carta. A questo punto fai due buchi con la perforatrice sui punti rinforzati.



Incolla le due cannuce sui punti indicati in rosso.

Ora puoi far passare la corda (66-90 cm) attraverso i buchi e fissarla con un nodo. Cerca la metà della corda e fai un nodo con un laccio! Ora fai passare la corda lunga quanto vuoi tu attraverso il laccio e fissala con un nodo.



Per far volare il tuo aquilone hai bisogno soltanto del posto giusto e del vento che lo sorregga.

Buon divertimento!!!

## Gufo fai da te

Materiale occorrente:

- 1 rotolo vuoto di carta igienica
- vari colori acrilici
- 1 pennarello nero



Si fa così:

Colora il rotolo di carta igienica di colore marrone scuro, tranne una parte di forma ovale davanti, che corrisponde alla pancia. Colora la pancia ovale di bianco o beige. Adesso schiaccia il rotolo in modo che i due bordi si tocchino e creino le orecchie del gufo. Picchiettate con il castano chiaro gli occhi e i contorni della pancia, ripetendo poi l'operazione con il beige. Una volta asciutto disegnate con il pennarello nero il becco e gli occhi e completatelo con un puntino bianco che fa da riflesso della luce. - Tutto qua.

Buon divertimento!!

# La musa leggera - Operetta & dintorni

Una poltrona da protagonista per gli inquilini Ipes nel Teatro Comunale di Bolzano.

L'IPES ha pensato di offrire la possibilità ai suoi inquilini di usufruire di una particolare riduzione del prezzo del biglietto per la rassegna di spettacoli "OPERETTA & DINTORNI". Per questo motivo l'Istituto in collaborazione con l'organizzatore della manifestazione Lucio Paone e con l'Assessorato provinciale alla Cultura italiana è riuscito a spuntare un prezzo davvero vantaggioso. E' sufficiente ritagliare il buono che troverete in questo numero del bollettino e presentarlo alla cassa. Il buono potrà essere utilizzato per tutti i 7 spettacoli della rassegna che prevedono sia operette che musical molto conosciuti. Le rappresentazioni si svolgeranno presso il Teatro Comunale in Piazza Verdi a Bolzano con inizio alle ore 20.30.

#### Inizio e date rassegna operetta:

martedì 10 novembre 2009 "Le stelle dell'Operetta Danubiana"  
martedì 24 novembre "Il paese dei campanelli"  
martedì 15 dicembre "Maria Laura Baccharini - Musical"  
mercoledì 20 gennaio 2010 "Poveri ma belli"  
martedì 23 febbraio "La bella Elena"  
mercoledì 10 marzo "My fair Lady"  
mercoledì 31 marzo "La buona novella"

#### Orario biglietteria teatro:

martedì/venerdì 10-13 e 15-19  
sabato 10-13  
tel. 0471 - 053800

**I biglietti saranno in vendita a partire dal 03 novembre 2009.**

[www.vipticket.it](http://www.vipticket.it)

Abbonamento a tutti gli spettacoli: € 90 in platea e € 50 in galleria.

## COUPON



**"OPERETTA E DINTORNI"**  
**Ingresso "speciale" riservato agli inquilini IPES :**  
(presentando il coupon alla cassa del teatro)

<b>Operetta, Commedia Musicale :</b> prezzo € 30,00	ridotto IPES € 15,00
<b>Spettacolo Musicale, Recital:</b> prezzo € 18,00	ridotto IPES € 9,00

TEATRO COMUNALE STADT THEATER

AUTONOME PROVINZ  
BOZEN - SÜDTIROL



Abteilung 24  
Sozialwesen

PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Ripartizione 24  
Politiche sociali

[www.provincia.bz.it/politichesociali](http://www.provincia.bz.it/politichesociali)

## Nuova pagina web della Ripartizione Provinciale Famiglia e Politiche Sociali

La pagina web della Ripartizione provinciale famiglia e politiche sociali è stata completamente rinnovata ed ha un nuovo design. Si possono scaricare informazioni riguardanti i settori dell'infanzia e della famiglia, situazioni sociali difficili, nonché interventi per la non autosufficienza e istituzioni sociali ed enti preposti.

Per ulteriori informazioni: [www.provincia.bz.it/politichesociali](http://www.provincia.bz.it/politichesociali)

# Abitare „sotto tutela“ in centro città

L'Istituto per l'edilizia sociale ha provveduto al risanamento di una parte dell'edificio delle Poste e offre agli inquilini la possibilità di abitare in un ambiente di classe nel centro storico di Merano.

Nell'ambito di una festiciola, giovedì 3 settembre 2009 il Presidente Albert Pürgstaller ha invitato i nuovi inquilini ed i rappresentanti del Comune e della Provincia presso il risanato edificio della Posta per consegnare le chiavi dei 20 alloggi.

Il Presidente ha dato il benvenuto al Vice Presidente della Regione Sepp Lamprecht, al Vice Presidente del Consiglio Provinciale Mauro Minniti, al Sindaco di Merano Günther Januth, all'Assessore alle politiche sociali Alois Gurschler, all'Assessora all'Urbanistica Angelika Margesin e alla Direttrice di Dipartimento per l'edilizia e la scuola italiana Katja Tenti.

Albert Pürgstaller durante il suo discorso ha spiegato che l'Istituto negli ultimi anni si è molto impegnato per contrastare il problema abitativo nella città del Passirio e che con questa consegna l'Ipes dispone di 1.420 alloggi a Merano. Negli ultimi 5 anni sono stati consegnati complessivamente 262 alloggi. Il Sindaco Januth ha confermato che con la consegna di questi ultimi alloggi l'emergenza casa più acuta è stata tamponata e ha ringraziato l'Istituto per la buona collaborazione.

Il 27.11.2000 le Poste Italiane hanno trasferito diversi edifici alla Provincia Autonoma dell'Alto Adige, tra questi vi era anche l'edificio delle Poste a Merano che in un secondo momento è stato ceduto all'Istituto. Il pian terreno e parte del primo piano di questo edificio sono di proprietà delle Poste e vengono utilizzati come uffici postali. L'Ipes ha ristrutturato la restante parte e il sottotetto trasformandoli in alloggi. L'edificio postale si trova nel centro storico della città ed è stato costruito nel 1914.

Il progetto di risanamento è dell'architetto Wolfram Pardatscher di



Vista dalla finestra di un alloggio dell'edificio delle Poste risanato durante la consegna degli alloggi. La rappresentanza politica: il Sindaco Januth, il Consigliere Provinciale Lamprecht, il Presidente Pürgstaller, l'Assessore alle politiche sociali Gurschler ed il Vice Presidente del Consiglio Provinciale Minniti mentre si godono la vista.

Merano. Sono stati realizzati 20 alloggi di dimensioni tra 38 mq e 104 mq. Per poter sfruttare al meglio la cubatura disponibile, si è reso necessario trasformare completamente l'interno dell'edificio.

La facciata esterna - che è sotto tutela - è rimasta quella originale. Il buon isolamento termico all'interno dell'edificio ha permesso di ottenere lo standard CasaClima C con un consumo annuo di 67 Kwh a mq.

Consegna degli alloggi: un neo inquilino con il Sindaco Günther Januth ed il Presidente Albert Pürgstaller



L'edificio postale dopo l'intervento di ristrutturazione



# MERCATINO DELLA CASA

L'Ipes mette a disposizione la rubrica del „mercantino“ del cambio della casa agli inquilini intenzionati a cambiare il loro alloggio con un altro di diversa tipologia o ubicazione ma pur sempre adeguato. Si deve trattare comunque di un reciproco scambio di alloggio che non comporta spese di sorta per l'Istituto. Scrivete semplicemente al giornale nel caso siate alla ricerca di un alloggio in una zona diversa da quella in cui già abitate, poichè intenzionati a trasferirvi altrove per cause di lavoro o per altri motivi. L'Istituto sarà lieto di pubblicare le Vostre richieste. Una volta trovato il partner per il cambio, entrambi gli interessati devono presentare la domanda per il cambio all'Istituto che esaminerà l'idoneità e fornirà il suo parere. Indicare sempre nella domanda il numero di telefono!

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Sassari n. 27/4 disposto su 86 mq, composto da cucina, soggiorno, 3 stanze da letto, 2 bagni, 3 balconi, cantina e autorimessa. La famiglia cerca **un alloggio più grande con almeno una stanza in più** a Bolzano. Per ulteriori informazioni telefonare allo 380/2999508 oppure allo 320/2244058.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Bari n. 32/B disposto su 74 mq composto da soggiorno, 2 stanze da letto, cucina, bagno, cantina, 2 balconi e garage. La famiglia cerca **un alloggio più grande** (non su due piani) a Bolzano. Per ulteriori informazioni telefonare allo 338/7545688.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Alessandria n. 37/B disposto su 78 mq composto da 2 stanze da letto, cucina, soggiorno, ripostiglio, 2 bagni, cantina, balcone, loggia e posto auto. La famiglia cerca un **alloggio di pari metratura o più grande però con 3 stanze da letto** preferibilmente nella stessa zona. Per ulteriori informazioni telefonare allo 338/9232019.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Alessandria n. 45/1 disposto su 68 mq composto da 2 stanze da letto, cucina, soggiorno, bagno, cantina e balcone. La famiglia cerca **un alloggio uguale** in un'altra zona di Bolzano (non zona Don Bosco e zona Semirurali). Per ulteriori informazioni chiamare allo 0471/910925 (ore pasti o serali).

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Alessandria n. 27/4 disposto su 75 mq composto da 2 stanze da letto, cucina, soggiorno, bagno, corridoio, cantina, balcone, loggia e posto auto. La famiglia cerca **un alloggio più grande con 3 stanze e 2 bagni** sempre a Bolzano. Per ulteriori informazioni telefonare allo 335/5445056.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Parma n. 42 disposto su 84 mq composto da soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze da letto, 2 bagni, cantina e garage. La famiglia cerca **un alloggio uguale o con una stanza in meno** a Bolzano, via Maso della Pieve o San Giacomo (no Oltrisarco). Per ulteriori informazioni telefonare allo 347/1931219.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Resia composto da 2 stanza da letto, cucina, soggiorno, ripostiglio, bagno, cantina, grande balcone e garage. La famiglia cerca **un alloggio di ca 70 mq** nella zona di via Resia risp. via Bari. Per ulteriori informazioni telefonare allo 333/7352953.

## AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Un'inquilina di Bolzano occupa un alloggio in via Mendola disposto su 28 mq composto da atrio, cucina, bagno, 1 stanza da letto, cantina e posto auto e senza balcone. L'inquilina cerca **un alloggio simile ma con balcone** a Bolzano in zona Europa o Novacella. Per ulteriori informazioni chiamare allo 340/3650251.

## AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI OLTRADIGE.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Un inquilino di Bolzano occupa un alloggio in via Brennero n. 19/1 disposto su 32 mq composto da soggiorno con cucina abitabile, bagno, 1 stanza da letto e cantina. L'inquilino cerca **un alloggio uguale a pian terreno in zona Oltradige**. Per ulteriori informazioni chiamare allo 340/0054133.

## AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES CON GIARDINO.

Siete interessati a trasferirvi a **SINIGO**?

Una famiglia di Sinigo occupa un alloggio in via Fabio Filzi disposto su 75 mq composto da 2 stanze da letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina e garage. La famiglia cerca **un alloggio con giardino**. Per ulteriori informazioni chiamare allo 0473/244092 oppure allo 338/6449860.

## AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI MERANO E DINTORNI.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa un alloggio in via Castel Flavon n. 42 disposto su 90 mq composto da cucina, 3 stanze da letto, 2 balconi, garage e posto macchina. La famiglia cerca **un alloggio equivalente a Merano o dintorni**, possibilmente ai piani alti. Per ulteriori informazioni chiamare allo 348/0528816.

## AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO.

Siete interessati a trasferirvi a **BRNZOLO**?

Un'inquilina di Bronzolo occupa un alloggio in via Compagnia dei Trasporti n. 12/5 composto da 1 stanza da letto, soggiorno, cucina, ripostiglio, balcone e cantina. L'inquilina cerca **un alloggio a Bolzano** con 2 camere da letto, cucina e balcone, possibilmente ai piani alti. Per ulteriori informazioni chiamare allo 0471/967524, 392/6309380 oppure 392/4079911.

## AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BRNZOLO E DINTORNI.

Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Un'inquilina di Bolzano occupa un alloggio in via Sassari n 16/7 composto da 1 stanza da letto, cucina, bagno, balcone e cantina. L'inquilina cerca **un alloggio uguale a Bronzolo o dintorni**. Per ulteriori informazioni chiamare allo 320/9531030.

## AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO E DINTORNI.

Siete interessati a trasferirvi a **TRODNA**?

Una famiglia di Trodena occupa una casa unifamiliare disposta su 120 mq composta da 4 stanze da letto, sottotetto abitabile, soggiorno, cucina, 3 bagni, 3 cantine, 2 balconi, garage, veranda e giardino grande. Inoltre la casa dispone di un impianto a pannelli solari. La famiglia cerca **un alloggio a Bolzano o dintorni, Laives, Ora o Egna** (a partire da 95mq). Per ulteriori informazioni chiamare allo 0471/869029.

## AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO.

Siete interessati a trasferirvi a **BRESSANONE**?

Una famiglia di Bressanone occupa un alloggio in via Fienili disposto su 71 mq composto da soggiorno, cucina, bagno, 2 stanze da letto, cantina e garage. La famiglia cerca **un alloggio uguale con balcone a Bolzano**. Per ulteriori informazioni chiamare allo 392/2335217 oder 380/3656455.





## Buon compleanno di tutto cuore!

*Nel anno 2009 ben 1.423 inquilini Ipes superano gli 80 anni.*

*Tra di essi si contano: quattro centenarie e due 101enni, 163 tra novantenni e ultranovantenni. L'Istituto augura di cuore a tutti loro un buon anniversario e tanta salute per gli anni a venire. Per motivi di spazio non ci è possibile riportare qui di seguito l'intero elenco dei nominativi. Pertanto in questa edizione ci limitiamo a menzionare gli inquilini che nel **quarto trimestre 2009 (ottobre, novembre, dicembre)** compiranno novanta e più anni. Le congratulazioni sono rivolte ai soli titolari del contratto di affitto. Tuttavia, se all'interno della famiglia vi sono delle persone anziane che esulano dal suddetto elenco, queste possono essere segnalate dal titolare del contratto di affitto ai Centri servizi all'inquilinato di Bolzano, di Bressanone o di Merano, in modo che anch'esse vengano nominate. Invece, qualora un inquilino non desideri apparire in questa rubrica, è pregato di comunicarcelo per tempo.*

**101** anni festeggia

*Maria Gallo*, Merano il 9 ottobre

**100** anni festeggia

*Maria Giovanna Colazzo*, Bolzano il 15 dicembre

**99** anni festeggia

*Tersilla Barbazza*, Bolzano il 18 ottobre  
*Carlotta Balduzzi*, Bolzano il 19 dicembre

**98** anni festeggia

*Giovanna Canova*, Bolzano il 14 ottobre  
*Ines Benedet*, Caldaro il 22 dicembre

**97** anni festeggia

*Francesca Piccini*, Bolzano il 24 novembre  
*Lionella Bertipaglia*, Bolzano il 4 dicembre

**96** anni festeggia

*Nelly Bottura*, Ora il 21 ottobre  
*Felicia Nettuno*, Bolzano il 27 ottobre  
*Eufemia Cossara*, Bolzano il 16 novembre  
*Vittoria Zoat*, Bolzano il 5 dicembre  
*Josephine Nicolussi*, Bressanone il 19 dicembre  
*Amelia Polla*, Bolzano il 20 Dezember  
*Teresa Vigo*, Bolzano il 27 Dezember

**94** anni festeggia

*Aloisia Radmüller*, Vandoies il 8 ottobre  
*Wanda Vania*, Bolzano il 9 ottobre  
*Flora Mark*, Bolzano il 16 novembre  
*Teresa Mastellotto*, Bolzano il 22 novembre  
*Rosa Maurer*, Monguelfo il 16 dicembre  
*Rosina Giacomuzzi*, Bolzano il 27 dicembre

**93** anni festeggia

*Bernardino Ferrari*, Bolzano il 28 ottobre  
*Angelo Mazza*, San Candido il 23 novembre  
*Edvige Vincenzi*, Bolzano il 23 novembre  
*Mafalda Bonomi*, Bolzano il 2 dicembre  
*Maria Inama*, Bolzano il 21 dicembre  
*Lucia Anna Zambelli*, Bressanone il 21 dicembre

**92** anni festeggia

*Emilia Dugo*, Bressanone il 19 ottobre  
*Vincenzina Monacò*, Bolzano il 24 ottobre  
*Maria Anna Sopplà*, Brunico il 23 ottobre  
*Christina Maria Pichler*, Bolzano il 29 dicembre

**91** anni festeggia

*Rosa Praxmarer*, Bolzano il 17 ottobre  
*Maria Kosta*, Bolzano il 18 ottobre  
*Elisabeth Joos*, Tubre il 29 ottobre  
*Maria Mathilde Messner*, Bressanone il 29 ottobre  
*Rizzolli Marianna*, Cortina il 30 ottobre  
*Luzia Engl*, Brunico il 4 dicembre

**90** anni festeggia

*Emma Mutinelli*, Egna il 5 ottobre  
*Anna Mair unter der Eggen*, San Lorenzo il 6 ottobre  
*Ursula Trenkwalder*, Vipiteno il 6 ottobre  
*Cesare Arturo Tommasi*, Bolzano il 26 ottobre  
*Laura Andreolli*, Bronzolo il 29 ottobre  
*Rosaria Stillitano*, Bolzano il 5 novembre  
*Emma Pellegrin*, Bolzano il 7 novembre  
*Nori Cecchinato*, Bolzano il 10 novembre  
*Catterina Carollo*, Bolzano il 18 novembre  
*Agnes Fischer*, Bolzano il 21 novembre  
*Anna Giarolli*, Leifers am 1 dicembre  
*Concetta Sessi*, Bolzano il 3 dicembre  
*Maria Piok*, Bressanone il 5 dicembre  
*Filomena Lia*, Bolzano il 9 dicembre  
*Adolfina De Valerio*, Laives il 10 dicembre  
*Jole Chiavalin*, Bolzano il 30 dicembre